

PRESENTAZIONE DEI RESTAURI ALLA XIII CAPPELLA VIALE DELLE CAPPELLE, SACRO MONTE DI VARESE

Sabato 27 ottobre 2018 alle ore 11.00

Centro Espositivo Mons. Pasquale Macchi alla Prima Cappella del Sacro Monte

Presentazione dei lavori di restauro alla XIII cappella – *La Discesa dello Spirito Santo*

La Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte di Varese è lieta di comunicare che si sono conclusi i lavori di restauro alla XIII cappella (*La Discesa dello Spirito Santo*), iniziati a marzo 2017 e che ora ne hanno consentito la riapertura al pubblico.

A tal proposito, proprio in occasione del pellegrinaggio dell'Arcivescovo di Milano, Mons. Mario Delpini, al Sacro Monte di Varese – siamo lieti di invitarvi alla conferenza stampa di presentazione degli interventi di restauro effettuati, che si terrà **sabato 27 ottobre 2018, alle ore 11.00 presso il Centro Espositivo Mons. Pasquale Macchi alla prima cappella della Via Sacra.**

All'incontro interverranno l'arch. Gaetano Arricobene, direttore dei lavori, Bruno Giacomelli, restauratore della ditta ICSA, alcuni membri della Fondazione Paolo VI e Don Sergio Ghisoni, arciprete del Santuario di Santa Maria del Monte.

Il restauro conservativo svolto - intrapreso dall'**architetto Gaetano Arricobene**, come direttore dei lavori, e dalla **ditta ICSA srl di Sesto Calende del restauratore Bruno Giacomelli** – è stato sostenuto da **Fondazione Cariplo e Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte di Varese** all'interno del più ampio progetto "**Lo scrigno del Sacro Monte di Varese: caso studio per la conservazione programmata dei Sacri Monti**".

Il **progetto**, redatto nell'ambito del bando di Fondazione Cariplo "Promuovere buone prassi di prevenzione e conservazione del patrimonio storico e architettonico", si è articolato in **due fasi**.

La prima fase ha avuto per oggetto l'analisi e la pianificazione di interventi di prevenzione e conservazione su sistemi di beni del patrimonio storico-architettonico, oggetto di richiesta di contributo.

La seconda fase del progetto è costituita dalla realizzazione dei *Progetti di messa in sicurezza, miglioramento strutturale e conservazione dei beni* grazie al finanziamento concesso.

L'obiettivo del progetto è stato quello di migliorare le politiche di conservazione del patrimonio culturale, individuando **un modello virtuoso di pianificazione della conservazione dei beni culturali, un insieme di buone prassi**, applicabile all'interno di un sistema di beni caratterizzati dagli stessi materiali, dalle stesse tecniche costruttive, dalle stesse condizioni climatiche e ambientali, come appunto il sistema dei Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia. Nel progetto si è pertanto individuato il **Sacro Monte di Varese come caso studio per l'elaborazione di una metodologia da applicare poi su tutte le unità che compongono il sistema, puntando alla definizione e verifica di comuni linee guida e buone prassi conservative**, in quanto esso risulta il più uniforme e omogeneo fra tutti i Sacri Monti del Piemonte e della

Lombardia: frutto di un progetto unitario (dell'arch. Giuseppe Bernascone) realizzato in un arco di tempo definito (circa un secolo). I suoi singoli organismi architettonici sono infatti accomunati dagli stessi aspetti materici, tipologici e tecnologici.

Ciò ha portato all'elaborazione di un **piano di conservazione programmata e preventiva** con la definizione di una serie di **azioni di ispezione, monitoraggio e manutenzione** che sono state individuate come necessarie al mantenimento di un ottimale stato di conservazione degli organismi architettonici che compongono il sito, prevedendone la **ripetizione ciclica** in un intervallo di tempo di dieci anni.

Proprio in esso sono rientrati i lavori di restauro della XIII cappella, alla quale è stata data la priorità di intervento per il precario e complicato stato di conservazione sia degli interni sia degli esterni.

Riportiamo in breve qui di seguito i lavori svolti:

- interventi di restauro e recupero, anche con adeguati biocidi, della copertura della lanterna e successive fasi di pulitura e trattamento;
- preconsolidamento delle parti in pietra e degli intonaci di pregio;
- revisione del manto di copertura;
- rimozione di malte cementizie umide con presenza di sali nella zoccolatura e struttura, asciugatura della medesima ed esecuzione infine di malte deumidificanti;
- eseguite stratigrafie e prove di pulitura delle ridipinture dell'architrave e del cornicione;
- pulitura delle superfici ad affresco interne mediante l'asportazione dei depositi incoerenti;
- intervento sulle statue
- inserimento di un nuovo e tecnologico impianto di deumidificazione, impostato dopo un'accurata valutazione degli specifici parametri termoigrometrici della cappella.

Informazioni più dettagliate sulle procedure adottate e sulla tipologia di interventi conservativi svolti verranno fornite in sede di conferenza stampa, consegnando ai presenti una cartella stampa con specifico materiale di approfondimento.

Anticipiamo inoltre che, proprio a seguito della riapertura al pubblico della XIII cappella, Fondazione Paolo VI con la collaborazione di Archeologicals ha organizzato per **domenica 4 novembre 2018**, una **visita guidata a vetri aperti proprio della XIII cappella**.

A pochi giorni dalla chiusura del cantiere di restauro, sarà così possibile visitare, accompagnati da una guida, la cappella che ospita il mistero de *La Discesa dello Spirito Santo*. Per l'occasione saranno aperti i vetri e le porte dell'edificio, per permettere di ammirare meglio l'interno interamente restaurato.

Ricordiamo che le visite, **su prenotazione obbligatoria**, hanno un costo a persona di 5 € e si terranno nei seguenti orari fissi, h 11.00, 14.30 e 16.00.

Per informazioni e prenotazioni contattare il 366 4774873 – 328 8377206 o scrivere a info@sacromontedivarese.it.

